



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 05/05/2011

COMUNE DI TERLIZZI

Approvazione variante urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con Delib. G.C. n. 49/2008, si stabilì di:
 - eseguire uno studio degli immobili indicati nella relazione del Dirigente del Settore Servizi Tecnici prot. 30/UTC del 31.01.2008, al fine di definire il regime di tutela adeguato alla rilevanza dello stesso;
 - approvare, quale metodologia di studio, quella contenuta nella suddetta relazione del Dirigente;
 - dare indirizzo al Dirigente del Settore Servizi Tecnici, perché provvedesse ad affidare l'incarico per lo studio di cui al punto 1 con l'impiego del personale in servizio presso il Settore Servizi Tecnici;
- Il gruppo di lavoro affidatario dell'incarico di analisi, nominato con la Determ. Dirig. n. 628/2008 e coordinato dall'arch. Nicolò Visaggio, ha provveduto a censire, localizzare ed analizzare gli immobili già oggetto di vincolo, prevedendo, per ognuno di essi, il regime vincolistico adeguato alla sua tutela, in considerazione della rilevanza storica e artistica, del ruolo di elemento di trasmissione della memoria e di rappresentante dell'edilizia spontanea pubblica e privata diffusa nel territorio comunale;
- Con Delib. C.C. n. 29 del 05.10.2010 si è proceduto all'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 20/2001, gli elaborati redatti a seguito della procedura di analisi e revisione dei vincoli derivanti dal PRG gravanti sugli immobili siti in territorio extraurbano effettuata a seguito della Delib. G.C. n. 49/2008, trasmessi al Dirigente del Settore Servizi Tecnici con la nota prot. 23251 del 16.08.2010, e oggetto di presa d'atto con la Delib. G.C. n. 158/2010;
- Con nota prot. 17/UTC del 20.01.2011, il Dirigente del Settore Servizi Tecnici ha comunicato, sulla base degli atti ricevuti dal Segretario Generale, che gli atti adottati sono stati pubblicati a termine di legge, che nessuna osservazione è pervenuta, e che è possibile procedere all'approvazione definitiva della variante al PRG;

Ribadito:

(omissis)

- che pertanto il presente atto costituisce approvazione di una variante urbanistica rientrante nella casistica di cui all'art. 12, c. 3 lett. c) ed e) della LR 20/2001, ovvero "modifiche di perimetrazioni motivate da documentate sopravvenute esigenze" e "modifiche alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente", e che quindi gli atti di approvazione non sono soggetti a verifica di compatibilità regionale e provinciale;
- che gli atti approvati saranno pubblicati ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 11 cc. 13 e 14 della LR 20/2001;

Verificato che:

- gli atti adottati sono stati depositati in segreteria a partire dal 04.11.2010 per la durata di 60 giorni, come da disposizioni dell'art. 11 c. 4 della L.R. 20/20001;
- l'avviso di avvenuta adozione è stato reso noto mediante affissione di manifesti e pubblicazione di avviso in data 04.11.2010 su n. 3 quotidiani, e precisamente "Repubblica" ed. Bari, "Il Corriere del Mezzogiorno" e "La Gazzetta dello Sport";
- nessuna osservazione è pervenuta in riferimento agli atti adottati, come da attestazione del Segretario Generale;

(omissis)

Visto il vigente Piano Regolatore Generale;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

Vista la Legge Regionale 31.05.1980 n. 56;

Vista la Legge Regionale 27.07.2001 n. 20;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

(omissis)

DELIBERA

1) APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 20/2001, gli elaborati redatti a seguito della procedura di analisi e revisione dei vincoli derivanti dal PRG gravanti sugli immobili siti in territorio extraurbano effettuata a seguito della Delib. G.C. n. 49/2008, trasmessi al Dirigente del Settore Servizi Tecnici con la nota prot. 23251 del 16.08.2010, oggetto di presa d'atto con la Delib. G.C. n. 158/2010, ed adottati con la Delib. C.C. n. 29/2010

(omissis)

2) DARE ATTO, in particolare, del fatto che la variante apporta modifiche agli artt. 2.6, 2.14, 2.15, 2.18 e 2.20 delle Norme Tecniche di Esecuzione del PRG, nei limiti e con i contenuti degli elaborati sopra indicati

(omissis)

3) DARE ATTO che il presente atto costituisce approvazione di una variante urbanistica rientrante nella casistica di cui all'art. 12, c. 3 lett. c) ed e) della LR 20/2001 come modificato dall'art. 16 della LR 5/2010, ovvero varianti a strumenti urbanistici generali vigenti, derivanti da modifiche di perimetrazioni motivate da documentate sopravvenute esigenze e da modifiche alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente, e che, pertanto, essi non sono subordinati a verifica di compatibilità regionale e provinciale;

4) DARE MANDATO al Dirigente del Settore Servizi Tecnici di curare tutti gli adempimenti conseguenti e consequenziali alla definizione del presente atto, disposti dall'art. 11 cc. 13-14 della L.R. 20/2001.
